



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 29 gennaio 2021
(OR. en)

14129/20
PV CONS 30
ENV 813
CLIMA 357

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Ambiente)

17 dicembre 2020

SOMMARIO

Pagina

1.	Adozione dell'ordine del giorno	3
2.	Approvazione dei punti "A"	
a)	Elenco non legislativo	3
b)	Legislative list	4

Deliberazioni legislative

3.	Legge europea sul clima - Regolamento	5
----	---	---

Attività non legislative

4.	Presentazione da parte dell'UE dell'aggiornamento del contributo determinato a livello nazionale (NDC) alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).....	5
5.	Per una ripresa circolare e verde - Conclusioni	5
6.	Una digitalizzazione a vantaggio dell'ambiente - Conclusioni.....	5

Deliberazioni legislative

7.	Regolamento che modifica il regolamento di Aarhus (regolamento (CE) n. 1367/2006).....	5
----	--	---

Attività non legislative

8.	Comunicazione "Strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili – Verso un ambiente privo di sostanze tossiche"	6
9.	Varie	
a)	Eliminare la deforestazione.....	6
b)	Attuale proposta legislativa.....	6
	Regolamento relativo alle pile e ai rifiuti di pile che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE	
c)	Ratifica di accordi ambientali multilaterali (MEA) – Appello ad agire con urgenza	6
d)	Relazione sulla riunione annuale della Commissione per la conservazione delle risorse marine viventi in Antartide (CCAMLR).....	6
e)	Conferenza europea sul tema "Cambiamenti climatici e dimensione europea nel settore idrico – Rafforzare la resilienza" (4-5 novembre 2020)	7
f)	Programma di lavoro della presidenza entrante	7

	ALLEGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio.....	8
--	---	---

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel doc. 13795/20.

Nell'adottare l'ordine del giorno della sessione, il Consiglio ha deciso all'unanimità di aggiungere l'adozione del regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, che figura nel documento 9970/20 + COR 1 (hr) + COR 2 (sv) + REV 1 (nl), all'elenco legislativo dei punti A presentati per la sessione.

2. Approvazione dei punti "A"

a) Elenco non legislativo

13786/20

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 13602/20 + COR 1, inclusi i documenti COR e REV presentati per l'adozione. Le dichiarazioni relative a tali punti figurano nell'addendum.

Per i punti in appresso, i documenti vanno letti come segue:

Affari generali

5. Decisione del Consiglio sulla posizione da adottare in sede di comitato misto istituito dall'accordo sul recesso per quanto riguarda il protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord ☐ 13987/20
UK
- b) Decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato misto istituito dall'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica per quanto riguarda la determinazione delle merci non a rischio ☐ 13912/20
+ **COR 1 (bg)**
UK
- Adozione*

Affari esteri

9. Decisione di esecuzione e regolamento di esecuzione del Consiglio concernenti misure restrittive nei confronti della Repubblica democratica del Congo 13618/20 + **COR 1**
13615/20 + ADD 1
13617/20 + ADD 1
CORLX
- Adozione*
approvato dal Coreper, parte seconda, del 16.12.2020

Atti delegati o atti di esecuzione

Ambiente

17. Regolamento delegato (UE) .../... della Commissione,
del 6.11.2020, che modifica il regolamento delegato
(UE) 2019/1122 per quanto riguarda il funzionamento del registro
dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2018/841 del
Parlamento europeo e del Consiglio
Atto delegato - Decisione di chiedere una proroga del termine
approvato dal Coreper, parte prima, del 9.12.2020
- 13565/20
12920/20
+ REV 1 (sk)
+ ADD 1
CLIMA
- b) **Elenco legislativo** (Deliberazione pubblica a norma
dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione
europea)
- 13797/20

Trasporti

1. **Decisione relativa a un Anno europeo delle ferrovie (2021)**  13816/20
Adozione dell'atto legislativo
approvato dal Coreper, parte prima, del 9.12.2020
- PE-CONS 48/20
TRANS

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto
proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea. (Base giuridica: articolo 91 del TFUE).

Affari generali

2. **Regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027**  14039/20
Adozione dell'atto legislativo
approvato dal Coreper, parte seconda, dell'11.12.2020
- + ADD 1
9970/20
CADREFIN

Il Consiglio ha adottato il regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario
pluriennale per il periodo 2021-2027 che figura nel documento 9970/20 + COR 1 (hr) +
COR 2 (sv) + REV 1 (nl) (Base giuridica: articolo 312 del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea e articolo 106 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia
atomica).

Le dichiarazioni relative a questo punto figurano nell'allegato.

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

3. **Legge europea sul clima - Regolamento** **1C** 14004/20
Orientamento generale 10868/20
6547/20

Il Consiglio ha concordato un orientamento generale che figura nel doc. 14171/20.

Attività non legislative

4. **Presentazione da parte dell'UE dell'aggiornamento del contributo determinato a livello nazionale (NDC) alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)** **2** 14005/20
Approvazione

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta dell'UE.

5. **Per una ripresa circolare e verde - Conclusioni** **2** 13852/20 + COR 1
Approvazione 6766/20 + ADD 1

Il Consiglio ha approvato le conclusioni che figurano nel doc. 14167/20.

6. **Una digitalizzazione a vantaggio dell'ambiente - Conclusioni** **2** 13957/20
Approvazione

Il Consiglio ha approvato le conclusioni che figurano nel doc. 14169/20.

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

7. **Regolamento che modifica il regolamento di Aarhus (regolamento (CE) n. 1367/2006)** **1C** 13937/20
Orientamento generale 11853/20

Il Consiglio ha concordato un orientamento generale che figura nel doc. 14208/20.

Attività non legislative

8. **Comunicazione "Strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili – Verso un ambiente privo di sostanze tossiche"**  13521/20
Scambio di opinioni 11976/20 + ADD 1

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla Strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili in base ai quesiti preparati dalla presidenza che figurano nel doc. 13521/20.

Varie

9. a) **Eliminare la deforestazione**  14009/1/20 REV 1
Informazioni fornite dalla delegazione francese, appoggiata dalla delegazione italiana

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione francese, nonché degli interventi di altre delegazioni.

- b) **Attuale proposta legislativa**
(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

Regolamento relativo alle pile e ai rifiuti di pile che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE   13944/20 + ADD 1
Presentazione da parte della Commissione

Il Consiglio ha preso atto della presentazione da parte della Commissione.

- c) **Ratifica di accordi ambientali multilaterali (MEA) – Appello ad agire con urgenza**  13669/20
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- d) **Relazione sulla riunione annuale della Commissione per la conservazione delle risorse marine viventi in Antartide (CCAMLR)**  13877/20
Informazioni fornite dalla delegazione spagnola

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione spagnola, nonché degli interventi di altre delegazioni e della Commissione.

- e) **Conferenza europea sul tema "Cambiamenti climatici e dimensione europea nel settore idrico – Rafforzare la resilienza"** 13664/20
(4-5 novembre 2020)

Informazioni fornite dalla delegazione portoghese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione portoghese.

- f) **Programma di lavoro della presidenza entrante** 13664/20
Informazioni fornite dalla delegazione portoghese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione portoghese in quanto presidenza entrante.

-
- 1** Prima lettura
- 2** Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)
- C** Punto basato su una proposta della Commissione
-

Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi

**Punto 2 dell'elenco
dei punti "A":**

**Regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario
pluriennale per il periodo 2021-2027**
Adozione dell'atto legislativo

**DICHIARAZIONI COMUNI E UNILATERALI DEL PARLAMENTO
EUROPEO, DEL CONSIGLIO E DELLA COMMISSIONE**

**1. Dotazioni dei programmi prioritari, costi di *Next Generation EU* e
flessibilità**

**Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della
Commissione sul rafforzamento di programmi specifici e l'adeguamento degli
atti di base**

"Fatti salvi i poteri dell'autorità legislativa e di bilancio, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono di aumentare di 2,5 miliardi di EUR a prezzi 2018 le dotazioni finanziarie previste negli atti di base o, a seconda dei casi, nella programmazione finanziaria dei programmi individuati dal Parlamento europeo. Ciò avverrà mediante una corrispondente riduzione dei margini disponibili al di sotto dei massimali del QFP, fatto salvo l'eventuale ricorso allo strumento di flessibilità nel 2021.

Fatti salvi i poteri legislativi delle istituzioni, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono di inserire negli atti di base dei programmi elencati nell'allegato II del regolamento QFP una disposizione sull'aumento delle dotazioni finanziarie pari agli importi ivi specificati. Per i programmi che istituiscono garanzie di bilancio, l'importo aggiuntivo si rifletterà nel livello supplementare delle garanzie fornite."

**Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della
Commissione sull'utilizzo dei rientri di capitale dal Fondo investimenti ACP a
beneficio dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione
internazionale**

"Il Consiglio conviene che un importo massimo di 1 miliardo di EUR (a prezzi 2018) proveniente dai rientri di capitale nell'ambito del Fondo investimenti ACP per operazioni effettuate nel quadro del nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo sia utilizzato a beneficio dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale nel periodo 2021-2027. Le tre Istituzioni convengono sul fatto che lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale dovrebbe consentire di ricevere tali fondi."

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul riutilizzo dei fondi disimpegnati nell'ambito del programma di ricerca

"Fatte salve le rispettive prerogative istituzionali, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono di ricostituire a beneficio del programma di ricerca, nel periodo 2021-2027, stanziamenti d'impegno fino a importo un massimo di 0,5 miliardi di EUR (a prezzi 2018), corrispondente ai disimpegni risultanti dall'inesecuzione totale o parziale di progetti appartenenti a tale programma o al programma precedente, come previsto all'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario."

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul trattamento degli interessi passivi e dei rimborsi di *Next Generation EU* nel QFP 2021-2027

"Le tre Istituzioni convengono che le spese a copertura dei costi di finanziamento di *Next Generation EU* mirino a non ridurre i programmi e i fondi dell'UE.

Le tre Istituzioni concordano sul fatto che il trattamento degli interessi passivi e dei rimborsi di *Next Generation EU* nel QFP 2021-2027, attualmente stimati a 12,9 miliardi di EUR per i sette anni, non pregiudica il modo in cui la questione sarà affrontata nei futuri QFP a partire dal 2028.

Le tre Istituzioni convengono di lavorare all'introduzione di nuove risorse proprie sufficienti al fine di coprire un importo corrispondente alle spese previste in relazione ai rimborsi e agli interessi passivi."

2. Risorse proprie

Dichiarazione della Commissione sull'introduzione di una risorsa propria basata su un prelievo sul digitale

"Tenuto conto degli sviluppi a livello internazionale, la Commissione accelererà i lavori per la presentazione delle proposte necessarie per l'introduzione di un prelievo sul digitale all'interno dell'Unione e presenterà quanto prima, al più tardi entro giugno 2021, una proposta di atto di base. Su tale base proporrà che le entrate derivanti dal prelievo sul digitale diventino una risorsa propria entro gennaio 2023."

Dichiarazione della Commissione sull'introduzione di una risorsa propria basata su un'imposta sulle transazioni finanziarie

"Le discussioni in merito all'imposta sulle transazioni finanziarie nel quadro della cooperazione rafforzata sono tuttora in corso e dovrebbero concludersi entro la fine del 2022. Qualora si giunga a un accordo in merito, la Commissione presenterà una proposta volta a trasferire le entrate derivanti da tale imposta al bilancio dell'UE come risorsa propria.

In caso di mancato accordo entro la fine del 2022, la Commissione proporrà, in base a valutazioni d'impatto, una nuova risorsa propria basata su una nuova imposta sulle transazioni finanziarie. La Commissione si adopera per presentare tali proposte entro giugno 2024 in vista della sua introduzione entro il 1° gennaio 2026."

3. Ruolo dell'autorità di bilancio

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul controllo di bilancio delle nuove proposte basate sull'articolo 122 TFUE che potrebbero avere incidenze rilevanti sul bilancio dell'Unione

"considerando quanto segue:

- (1) Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione (le "tre Istituzioni") riconoscono che l'articolo 122 TFUE costituisce una base giuridica per l'adozione di misure volte ad affrontare specifiche situazioni di crisi e con potenziali incidenze sul bilancio che possono avere un impatto sull'andamento della spesa dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie.
- (2) Alla luce delle competenze di bilancio loro conferite dai trattati, è opportuno che i due rami dell'autorità di bilancio deliberino riguardo alle incidenze sul bilancio di tali atti previsti, qualora dette incidenze possano verosimilmente essere rilevanti. A tal fine, la Commissione dovrebbe fornire tutte le informazioni pertinenti necessarie per assistere il Parlamento europeo e il Consiglio nelle loro deliberazioni,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

1. La presente dichiarazione stabilisce le modalità di una procedura di controllo di bilancio (in appresso, la "procedura") tra il Parlamento europeo e il Consiglio, con l'assistenza attiva della Commissione.
2. Tale procedura può essere seguita per una proposta della Commissione relativa a un atto del Consiglio basata sull'articolo 122 TFUE che potrebbe avere incidenze rilevanti sul bilancio dell'Unione.
3. La Commissione accluderà alle proposte di questo tipo una valutazione delle incidenze sul bilancio dell'atto giuridico proposto e indicherà se l'atto in questione possa, a suo avviso, avere incidenze rilevanti sul bilancio dell'Unione. Su tale base, il Parlamento europeo e il Consiglio possono chiedere l'avvio della procedura.
4. La procedura si svolgerà nell'ambito di un comitato misto composto da rappresentanti del Parlamento europeo e del Consiglio al livello appropriato. La Commissione parteciperà ai lavori del comitato.

5. Fatti salvi i poteri del Consiglio a norma dell'articolo 122 TFUE, il Parlamento europeo e il Consiglio avvieranno un dialogo costruttivo al fine di giungere a una comprensione comune riguardo alle incidenze sul bilancio dell'atto giuridico previsto, tenendo in debita considerazione l'urgenza della questione.
6. La procedura dovrebbe svolgersi in un periodo non superiore a due mesi, a meno che l'atto in questione non debba essere adottato prima di una data determinata o, se l'urgenza della questione lo richiede, entro un termine più breve fissato dal Consiglio."

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sul riesame delle disposizioni del regolamento finanziario relative alle entrate con destinazione specifica esterne e all'assunzione ed erogazione di prestiti

"Nel contesto di *Next Generation EU*, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono che, nel quadro della prossima revisione del regolamento finanziario, saranno valutate e, se del caso, rivedute le seguenti questioni:

- le disposizioni relative alle entrate con destinazione specifica esterne, in particolare le disposizioni di cui all'articolo 21, paragrafo 5, del regolamento finanziario;
- le disposizioni in materia di rendicontazione riguardo alle operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti.

Le tre Istituzioni riconoscono che le norme vigenti in materia di audit e procedura di scarico si applicano alle entrate con destinazione specifica."

4. Questioni orizzontali – Clima, biodiversità, parità tra donne e uomini e obiettivi di sviluppo sostenibile

Dichiarazione della Commissione sulla metodologia di controllo del clima e sul coinvolgimento del Parlamento europeo e del Consiglio

"La Commissione garantirà che la metodologia di controllo del clima sia accessibile, trasparente e disponibile al pubblico. La Commissione procederà a uno scambio di opinioni sulla metodologia di controllo del clima con il Parlamento europeo e il Consiglio. La trasparenza e lo scambio di informazioni con il Parlamento e il Consiglio sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi climatici costituiranno un principio fondamentale del controllo del clima."

Dichiarazione della Commissione relativa ai contributi all'azione per il clima per programma

"Fatti salvi i poteri legislativi del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione ai pertinenti atti di base settoriali, i contributi all'azione per il clima per il periodo 2021-2027 al fine di conseguire l'obiettivo generale di destinare almeno il 30 % dell'importo totale delle spese bilancio dell'Unione e di *Next Generation EU* sono indicati per i programmi e i fondi pertinenti come segue:

<u>Programmi</u>	<u>Contributo minimo previsto</u>
<u>Orizzonte Europa</u>	<u>35 %</u>
<u>ITER</u>	<u>100 %</u>
<u>Fondo InvestEU</u>	<u>30 %</u>
<u>Meccanismo per collegare l'Europa</u>	<u>60 %</u>
<u>FESR</u>	<u>30 %</u>
<u>Fondo di coesione</u>	<u>37 %</u>
<u>REACT-EU</u>	<u>25 %</u>
<u>Dispositivo per la ripresa e la resilienza</u>	<u>37 %</u>
<u>PAC 2021 - 2022</u>	<u>26 %</u>
<u>PAC 2023 - 2027</u>	<u>40 %</u>
<u>FEAMP</u>	<u>30 %</u>
<u>LIFE</u>	<u>61 %</u>
<u>Fondo per una transizione giusta</u>	<u>100 %</u>
<u>NDICI</u>	<u>25 %</u>
<u>PTOM</u>	<u>25 %</u>
<u>Assistenza preadesione</u>	<u>16 %</u>

La Commissione utilizzerà questi contributi all'azione per il clima come punto di riferimento per valutare gli scostamenti e proporre misure in caso di progressi insufficienti."

Dichiarazione della Commissione sulla metodologia di sorveglianza per la biodiversità e sul coinvolgimento del Parlamento europeo e del Consiglio

"La Commissione garantirà che la metodologia di sorveglianza per la biodiversità sia accessibile, trasparente e disponibile al pubblico. Dopo il completamento di uno studio sulla metodologia recentemente avviato dalla Commissione, quest'ultima procederà a uno scambio di opinioni sulla metodologia con il Parlamento europeo e il Consiglio. La trasparenza e lo scambio di informazioni con il Parlamento e il Consiglio sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi in materia di biodiversità saranno fondamentali ai fini della sorveglianza."

5. Altre dichiarazioni

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE SU UN RIESAME/UNA REVISIONE INTERMEDI

"Entro il 1° gennaio 2024, la Commissione presenterà un riesame del funzionamento del QFP. Il riesame può essere accompagnato, se del caso, da pertinenti proposte di revisione del regolamento QFP in conformità delle procedure stabilite nel TFUE."

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"La dichiarazione della Commissione relativa ai contributi all'azione per il clima per programma indica quanto segue per il "reattore sperimentale termonucleare internazionale" (ITER): un contributo previsto del 100 % al fine di conseguire l'obiettivo generale di destinare almeno il 30 % dell'importo totale delle spese del bilancio dell'Unione e di *Next Generation EU*. Al riguardo l'Austria ricorda che gli obiettivi contenuti nella legislazione/dei programmi settoriali devono essere conformi all'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e contribuire al conseguimento dei nuovi obiettivi climatici dell'Unione per il 2030. Tuttavia, ITER non contribuirà al conseguimento dei nuovi obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050, poiché il reattore sperimentale e di ricerca non produrrà energia elettrica nei prossimi anni. Analogamente, nemmeno il progetto di follow-up DEMO (centrale elettrica di dimostrazione) sarà ancora in grado di contribuire agli obiettivi dell'accordo di Parigi, comportando invece un effetto negativo netto sulle emissioni di CO² durante la sua costruzione.

Dato quanto segue:

- la Corte dei conti europea ha sottolineato che i coefficienti climatici UE applicati in determinati settori non hanno rispettato il principio della prudenza sviluppato dalla Banca mondiale
- tali coefficienti si discostano anche dal quadro di classificazione dell'OCSE e
- non tengono conto degli effetti negativi degli investimenti,

la spesa dell'UE per ITER non dovrebbe essere conteggiata come contributo all'obiettivo climatico generale del 30 %."

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

"La piena attuazione in buona fede delle conclusioni del Consiglio europeo e delle relative dichiarazioni della Commissione sull'interpretazione e l'applicazione del regolamento relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione riguarda gli interessi nazionali vitali della Polonia e costituisce una condizione preliminare per l'approvazione da parte della Polonia di qualsiasi atto legislativo relativo al quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, compreso *Next Generation EU*."